

# Su il sipario!



L'interno del teatro Bertoni

**POLITICA**

- per salvare il Puc la maggioranza modifica lo statuto comunale
- sanità allo stremo: Francese e Conte chiedono interventi e l'ospedale unico

**ATTUALITÀ**

- dopo tre anni riapre il Bertoni, ora sono quattro i teatri in città
- ordine degli avvocati, Alberto Toriello vicepresidente e Monica Giuliano in Cpo

**SPORT**

- La Spezia ferma la corsa della PB63 Omeps Afora Givova; ancora imbattute le ragazze di coach Federica Di Pace

**HANNO COLLABORATO**

- Francesco Bonito, Ernesto Giacomino, Stefania Battista, Romano Carabotta, Anna Cappuccio, Simona Otranto, Andrea Picariello, Luca Parente

IL TUO PARTNER PER  
**L'ENERGIA PULITA**

**Miras**  
mirasenergia.it

**cjo**  
CONSORZIO JONICO  
ORTOFRUTTICOLTORI  
ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI

**SALVI**

**BCC CAMPANIA CENTRO**  
CASSA RURALE ARTIGIANA  
GRUPPO BCC ICCREA

PRESTITO  
**GREEN**  
L'energia in tasca

# sedus

se:matrix



## La libreria modulare componibile

Che si tratti di delimitare le singole postazioni di lavoro, di allestire aree di collaborazione o angoli biblioteca, **se:matrix** permette utilizzi illimitati e soluzioni personalizzate.

Come elemento funzionale, il sistema modulare permette di strutturare le zone dell'ufficio e suddividere le aree di lavoro, senza risultare troppo invasivo.



**SISTEMA54**  
office design

Via Variante SS 18, 138  
Battipaglia (SA)  
sistema54.com

## L'isola che c'è

A cercarle le buone notizie si trovano. Dopo tre anni di chiusura dovuta prima al Covid e poi a problemi strutturali, ha riaperto il teatro Bertoni. Negli anni tra la chiusura del cinema-teatro Garofalo e la ristrutturazione del teatro Giuffrè, fu l'unica sala cittadina a ospitare spettacoli teatrali. Anche se orfani del Garofalo, i battipagliesi oggi hanno quattro spazi per mettere in scena o assistere a spettacoli teatrali: il riaperto Bertoni, il rinnovato Giuffrè, il suggestivo auditorium S. Gregorio VII e il neonato Piccolo teatro. Un miracolo, se si pensa alla scarsa attenzione che tutte le amministrazioni comunali hanno riservato al settore; ma quattro miracoli che hanno poco di divino e molto di umano (mi perdonerà Padre Vincenzo Sirignano, il responsabile della riapertura al pubblico del Bertoni). Le storie sono diverse, ma tutte hanno visto protagoniste la



Teatro Bertoni, 172 posti



Auditorium S. Gregorio VII, 204 posti



Teatro Aldo Giuffrè, 400 posti



Teatro il Piccolo, 50 posti

determinazione di appassionati e la generosità di enti: oggi Battipaglia non ha un cinema ma conta quattro teatri. Si tratta di strutture piccole, non confortevolissime, "adattate" rispetto alla destinazione originale, ma idonee a ospitare spettacoli locali e nazionali.

Ho già scritto e ribadisco che il meglio di Battipaglia si incontra nei teatri, nelle palestre (e negli impianti sportivi outdoor) e nelle scuole. In questi luoghi si respira un'aria pulita, si sprigiona una grande energia e si vedono all'opera persone che si spendono generosamente per migliorare la propria vita e quella degli altri. Le compagnie teatrali amatoriali, i gruppi sportivi, le scuole sono un'isola felice; quella che molti non vedono, eppure c'è.

Francesco Bonito

## Ragazzi fuori

Dice che a Battipaglia, se t'è venuto a noia il palazzo in cui abiti, basta che ci metti davanti la tabella "Scuola". Poi magari spacchi una finestra, fai crescere graminacee in cortile, ti applichi d'idrante sulla facciata per dare quell'idea di fatiscenza. E niente: tranquillo che verranno a demolirlo. E poi – chiaramente, avendo tempo e pazienza d'attendere l'iter burocratico, i blocchi, gli imprevisti, i ritardi delle imprese e via cantando – in un tempo variabile dai sei mesi ai trent'anni te lo ritireranno su nuovissimo e funzionale, con tutt'altro stile e impatto estetico nonché conforme a qualunque normativa edilizia ed energetica presente, futura o immaginaria.

Non conosce sosta, insomma, l'avanzare della famigerata iniziativa "Fashion School", il progetto di riqualificazione tombale d'ogni manufatto cittadino che a tutt'oggi ospiti un'aula: ieri giù le Fiorentino elementari, l'altro ieri giù le Fiorentino medie, tra un po' giù le Marconi. Prossimamente, addirittura, giù l'asilo del plesso delle scuole Gatto.

Che ok, non si tratta d'un edificio di primissimo pelo, a occhio e croce saremo sulla quarantina d'anni di vetustà, e però: davvero versa in condizioni così pietose e irrecuperabili, quel fabbricato, da necessitare – piuttosto che d'una buona, mirata ristrutturazione – addirittura d'un abbattimento e conseguente ricostruzione? Per quale motivo? Troppo piccolo, stanze maldistribuite, sovraffollamento alunni, alluce valgo, flatulenze moleste?

Voglio dire: è un asilo nato quando di bambini ce n'erano pressappoco come adesso, eh. E che forse accoglieva anche parte dell'utenza di altri rioni che oggi hanno una loro struttura dedicata e all'epoca no. C'è davvero, insomma, quest'urgenza di tirare giù e fare macerie come non ci fosse un domani?

In ciò poi, le perplessità dei genitori: s'è deciso che verrà abbattuto,

dicono, e non si sa come e quando verrà ricostruito. Nessuna indicazione su dove, nel frattempo, saranno redistribuiti i bambini "evacuati" da quella scuola, o sulla sorte di maestri e maestre a cui frattanto s'erano affezionati.

Parole molte, insomma, certezze poche. Salvo una, la solita: chiaramente, ci sarà l'ennesimo incremento del traffico cittadino nell'orario scolastico. Da un lato perché un cantiere in mezzo a uno degli istituti scolastici più frequentati della città di certo non sarà garanzia di scorrevolezza e posti auto. Dall'altro perché il grosso delle famiglie di questi piccoli, potenziali "sfrattati" ha figli, in quel plesso, sia alla scuola dell'infanzia che a quella primaria, e gli occorrerà fare "tappa doppia" – alias doppia, massiccia occupazione di strade – per accompagnarli entrambi.

È che siamo cresciuti con un senso di compensazione strana, noi, tra agio e disagio. Quella cosa troppo comoda per cui si pretende che alla sopportazione d'un intralcio oggi debba conseguire il godimento dei benefici domani. Come dire: ci auspichiamo sempre, noiosamente, una correlazione tra le due cose certa, dogmatica e matematica; senza saper apprezzare il fascino dell'imprevisto, dell'aleatorietà.

Quando invece anche qui, come in ogni altra avventura che si rispetti, vale quella massima ormai attribuita un po' a chiunque: "è sempre il viaggio che conta, e mai la destinazione".

Ernesto Giacomino

Il prossimo numero  
di **nerosubianco** uscirà  
sabato 11 febbraio

**CIMS**

Marmi S.r.l.  
**CILIBERTI**

PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE CAMINETTI

Località Tavernanova 17/19, Santa Cecilia EBOLI (SA) - Tel. 333 4485652

L'inverno è fatto  
per stare davanti  
al caminetto



## Puc: modificato lo statuto comunale, si ricomincia da capo

Tre votazioni per giungere alla modifica dello statuto comunale. Tre sedute infuocate nell'arco di soli trenta giorni. La maggioranza guidata da **Cecilia Francese** non ha mollato. Pur tra le mille insidie poste dall'opposizione, che ha tentato con tutte le frecce al proprio arco di bloccare l'operazione, in particolar modo per quanto riguarda l'ormai famigerato articolo 26, quello che attribuiva la facoltà di adottare il Piano urbanistico comunale al Consiglio e non alla Giunta, l'Amministrazione ha incassato il risultato. Con i quindici voti della maggioranza tutti i 24 articoli sono stati modificati o abrogati. L'opposizione accusa i consiglieri di maggioranza di aver in questo modo di fatto rinunciato al proprio mandato di rappresentanza; la maggioranza afferma di aver solo adeguato lo statuto comunale alle normative regionali e nazionali.

Particolarmente acceso, durante le tre sedute, lo scontro tra i consiglieri **Salvatore Anzalone** e **Luigi D'Acampora**. D'Acampora, infatti, ha presentato una serie di "pregiudiziali" tentando di evitare la modifica dell'articolo 26, ma ogni volta ha trovato Anzalone in prima linea a difendere l'operato dell'Amministrazione. Nell'ultimo Consiglio, quello di lunedì 23, quando si è tentato di dimostrare che la stessa convocazione della seduta non fosse valida perché non a distanza dei 30 giorni previsti dallo statuto stesso per le discussioni di argomenti che prevedano "maggioranze speciali", cioè qualificate, il presidente del Consiglio **Angelo Cappelli** ha impedito al segretario comunale di far chiarezza sul punto. Ma la negazione di una possibilità di intervento super partes da parte del segretario comunale ha indispettito molti consiglieri. La minoranza ha deciso quindi di ab-



bandonare l'aula e non partecipare all'ultima votazione. "Prendetevi tutta voi questa responsabilità": questo in sostanza il messaggio. Nel frattempo dinanzi ai giudici amministrativi pendono molti ricorsi avverso l'adozione del Puc e sono giunte al Comune oltre 160 osservazioni. Dati

che hanno fatto affermare alla stessa maggioranza che l'iter del Puc dovrà ricominciare. Tramonta intanto, con la modifica dello statuto, l'idea delle Giunte in streaming del promesso e mai attuato "palazzo di vetro". Vengono però semplificati alcuni procedimenti ritenuti troppo farraginosi. Ma per quanto riguarda il Puc, oltre alla pronuncia dei giudici amministrativi, che potrebbe annullare del tutto l'iter fin qui seguito, ci saranno da integrare le osservazioni pervenute che, a detta della stessa sindaca, porteranno ad un piano urbanistico diverso. Un Puc che questa volta potrà essere legittimamente adottato in Giunta. Senza che nessuno possa più contestare la procedura.

Stefania Battista

## Francese e Conte chiedono a De Luca l'ospedale unico

«Incontrerò il direttore generale Sosto e i due sindaci di Eboli e Battipaglia nei prossimi giorni. Naturalmente sarà necessario reperire un altro centinaio di milioni di euro se non vogliamo che restino chiacchiere». A dirlo è stato il presidente della Regione **Vincenzo De Luca**, riferendosi all'ospedale unico della Valle del Sele. Fu più prudente lo stesso De Luca il 13 gennaio: «Ho chiesto al Direttore Generale di avviare verifiche funzionali e finanziarie per il vecchio progetto dell'ospedale unico della Valle del Sele. Se ci saranno le condizioni e la condivisione delle istituzioni territoriali riavvieremo l'iter. Mi sembrerebbe cosa utile perché in tanti ospedali si dovrebbero fare investimenti strutturali, di dotazioni, di sottoservizi e quindi se c'è la possibilità di fare un nuovo ospedale... Sempre che l'area scelta sia condivisa e funzionale». Parole che fanno seguito alle recenti sollecitazioni da parte dei sindaci di



Battipaglia ed Eboli, **Cecilia Francese** e **Mario Conte**. I due primi cittadini hanno scritto di comune accordo al direttore generale **Gennaro Sosto** perché si riprenda concretamente l'iter per la progettazione dell'ospedale unico della Valle del Sele. Nella missiva congiunta i due rappresentanti istituzionali hanno sottolineato anche le gravi carenze di organico e la necessità di lavori urgenti. «Facciamo seguito al recente incontro presso il suo ufficio - scrivono i



due sindaci al direttore generale Sosto - per ribadire la richiesta di implementare le piante organiche mediche ed infermieristiche dei rispettivi ospedali e, nel contempo, confermiamo la necessità di attuare il programma straordinario di investimenti dell'ASL Salerno, utilizzando i fondi di cui all'art. 20 legge 67/1988 e del PNRR, sia per la realizzazione del nuovo corpo di fabbrica relativo al plesso ospedaliero di Eboli, sia per l'adeguamen-

to sismico del plesso ospedaliero di Battipaglia, per una spesa complessiva di circa 40 milioni di euro». Ma Battipaglia ed Eboli non intendono "accontentarsi" degli interventi previsti che, pure, ritengono indifferibili. Dopo oltre trent'anni di chiacchiere, vorrebbero veder realizzato il progetto di un nuovo ospedale. Un presidio che dovrebbe diventare il riferimento sanitario di un'area vasta che da Battipaglia si estende fino alle zone interne dei Picentini, degli Alburni, del Vallo di Diano e del Cilento. Intanto i sindaci sottolineano: «Si ritiene indispensabile ed urgente assicurare nuove risorse umane agli ospedali di Eboli e Battipaglia» per evitare che molti reparti, nonostante siano aperti sulla carta, non possano, nella realtà, assicurare assistenza e cure.

Stefania Battista

Salotti  
CAPPIELLO  
dal 1970 vi facciamo stare comodi

- Produzione divani, poltrone e letti
- Rivestimenti e lavori piccola tappezzeria
- Vendita materassi, reti e guanciali

BATTIPAGLIA via Montale 3 - tel. 0828 433240  
salotticappiello@gmail.com Salotti Cappiello

Mettetevi comodi





# Dopo tre anni riapre il teatro Bertoni

Con una grande festa animata da giovani musicisti, sabato 21 gennaio il **Cinema Teatro Bertoni** ha finalmente riaperto il sipario, accogliendo tanti cittadini battipagliesi entusiasti della riapertura.

Il cine-teatro Bertoni, si sa, non è soltanto un edificio: è uno di quei luoghi che costituiscono l'identità di Battipaglia, che sono la storia della nostra comunità; uno di quei luoghi dove poter andare con i propri figli dove si andava con i propri padri.

Per l'occasione, abbiamo incontrato **Bruno Arciulu**, "direttore" della struttura di proprietà dei Padri Stimmatini, perché ci raccontasse i dettagli della riapertura.

**Cosa ha reso possibile la riapertura del teatro dopo tre anni?**

«La riapertura è stata possibile grazie all'impegno di Padre **Vincenzo Sirignano**, che ha voluto restituire questo spazio alla città. Il teatro, infatti, era chiuso per problemi di infiltrazione d'acqua: lo scorso settembre abbiamo iniziato i lavori di ristrutturazione che oggi ne consentono l'utilizzo».

**È coraggioso, in un periodo difficile come quello attuale, investire nella riapertura di un teatro.**

«È vero, le spese sono tante, ma siamo riusciti a farvi fronte grazie alla generosità di due enti di Battipaglia che credono nella cultura e hanno scelto di investire nella città. Grazie ai loro contributi abbiamo potuto iniziare i lavori di ristrutturazione».

**La sala è stata modificata?**

«La struttura è rimasta la stessa. Abbiamo provveduto a eliminare l'umidità che c'era dentro e fuori, abbiamo completamente ritinteggiato la sala e rifoderato le 172 poltrone; abbiamo anche cambiato il sistema d'illuminazione, rendendo l'ambiente più accogliente e confortevole».

**C'è già un cartellone per gli spettacoli teatrali?**

«Non ci sarà un vero e proprio cartellone, ma ci sono già quattro eventi da qui all'8 marzo; diamo in affitto questi spazi alle associazioni che vogliono



esibirsi, dietro la dazione di un piccolo contributo».

**Per quanto riguarda il cinema, invece?**

«Io ero il tecnico del Bertoni quando era gestito dai fratelli Barlotti e conosco quanto sia difficile, da un punto di vista economico, mantenere

aperto un cinema. Tra l'altro, oggi le case cinematografiche preferiscono i multisala; poi, i film vanno acquistati e noi non abbiamo la possibilità economica di farlo. Offriamo semplicemente il nostro spazio a chi voglia utilizzarlo».

**Ha parlato con l'Amministrazione comunale? Avete il sostegno dell'Ente?**

«Ho sentito la sindaca, che è anche venuta alla riapertura: si è resa disponibile ad investire qualcosa sulla struttura».

Il signor Arciulu conclude così: «Il teatro Bertoni può continuare ad esistere se gli eventi che si fanno hanno un seguito da parte della cittadinanza. Noi non siamo degli imprenditori, ci manteniamo tramite gli incassi e per questo serve sostegno: altrimenti non avremmo ragione o possibilità di resistere, soprattutto oggi che le spese sono tante. Io sono un battipagliese, ci tengo alla città, e chiedo di sostenere qualunque iniziativa di questo tipo si svolga in qualunque struttura come questa presente a Battipaglia».

**Romano Carabotta**

## Ordine degli avvocati: Alberto Toriello vicepresidente, Monica Giuliano nella Commissione pari opportunità

Per la prima volta nella storia, un battipagliese viene eletto **vicepresidente nel Consiglio dell'Ordine degli avvocati** di Salerno. Si tratta del noto professionista **Alberto Toriello**, figlio dell'indimenticato Giuseppe, avvocato e già vicepresidente della Cassa Rurale di Battipaglia, scomparso nel 2005. Il neo vice presidente, che nelle elezioni di metà gennaio aveva ottenuto oltre 1300 voti, poche ore dopo la sua nomina ha così commentato: «Sono onorato di ricoprire questo prestigioso ruolo e continuerò a impegnarmi per assolvere degnamente a questa delicata funzione nell'interesse di tutti gli avvocati, con una particolare attenzione ai più giovani, ai più deboli e ai colleghi della provincia».

Il quarantanovenne legale battipagliese, già consigliere dell'Ordine



Alberto Toriello col presidente Paolino

nel precedente quadriennio, affiancherà il presidente **Gaetano Paolino**. Toriello ha ringraziato i colleghi che

lo hanno votato e ha voluto dedicare un questo traguardo ai familiari: «Ringrazio in particolare mia sorella Laura per non avermi fatto mai mancare i suoi preziosi consigli; poi, ovviamente, il pensiero va a mio padre con il quale avrei voluto condividere questa gioia e che, nei giorni appena trascorsi, ho sentito idealmente vicino, grazie agli aneddoti riferitimi dai suoi tanti amici e colleghi. Persone che mi hanno visto crescere e mi hanno votato anche nel suo ricordo».

A completare il successo della "squadra" forense di casa nostra, un'altra bella affermazione: l'elezione di **Monica Giuliano** nella **Commissione pari opportunità** dell'Ordine salernitano.

A entrambi i valenti avvocati gli auguri di buon lavoro di *Nero su Bianco*.



Salotti  
CAPPIELLO  
dal 1970 vi facciamo stare comodi

**È anche benessere.**

FABERGÉ

FRANCK MULLER  
GENEVE

CORUM

MIMÍ

JEWELRY

DonnaOro  
JEWELS

MORAGLIONE  
1922

PIPPOPEREZ

EDOX

damaso

ETERNA

GRAHAM



*Il gioielliere del tuo cuore*



ANDREA VITOLO

watches and jewelry

Battipaglia, via Mazzini 89 - Tel. 0828 215881 - 380 1036240

Musica

## Un disco e una traccia

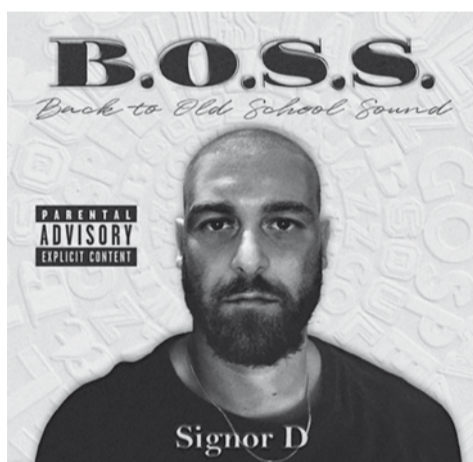
Due grosse novità nel panorama discografico battipagliese: Signor D, rapper che risponde al nome di Dario De Rosa, ha rilasciato il suo secondo album; mentre Gerardo Giarletta, cantautore che ha avviato il suo nuovo progetto artistico dal nome Sonoimperfetto, ha pubblicato sugli store digitali il suo nuovo singolo, *Luna*.

Per quanto riguarda il rapper, si tratta di un disco molto atteso che arriva dopo anni di distanza dal primo capitolo discografico di **Signor D**, *Storie sociali e private di un essere superiore*, che gli valse il premio Hip Hop MEI come miglior rapper indipendente dell'anno. Questo nuovo album, che s'intitola *B.O.S.S. Back to old school sound* è un progetto a cui l'artista ha lavorato a lungo e con impegno, per veicolare un messaggio a cui tiene particolarmente: «Ho voluto portare il sound della vecchia scuola sperando di far capire che tutto quello che si ascolta oggi viene dalle radici e queste devono essere rispettate e meritano più spazio e più pubblico. Il rap non può essere un genere di nicchia, perché più della drill e della trap sa comunicare ed emozionare». Anticipato da svariati singoli, tra cui *La testa*, che ha raccolto decine di migliaia di ascolti su



Spotify, questo disco è stato presentato dal vivo in un concerto speciale al Periferika Connection di Fisciano in cui Signor D ha condiviso il palco con alcuni degli ospiti presenti nel disco, tra cui l'affermato collega Kento. Si passa dalla carica e l'energia del rap vecchia scuola alle tinte più pop, malinconiche e cantautorali di *Luna*, la traccia – scritta a quattro mani con Eleonora Toscani e produzione ORPH3US – con cui **Sonoimperfetto** fa il suo ritorno sulle piattaforme digitali dopo *Come dinamite*, brano che ha dato il via al nuovo percorso musicale del battipagliese Gerardo Giarletta. «Niente può sostituire l'intensità e l'intimità che c'è in un dialogo fatto di sguardi – afferma il cantautore – E allora ogni notte mi avvicino alla finestra e guardo su, dove c'è lei e dove c'è per me eternità. Tutto questo mi ha spinto a scrivere *Luna*, a scrivere di lei, di noi, di quel nostro primo incontro fatto di sguardi che valgono più di mille parole. Ed è così che è nata questa canzone, in una notte che mai dimenticherò».

Andrea Picariello



## Al cinema al bar

Torna un po' di cinema a Battipaglia grazie al **CineForum del Bar Capri**. La rassegna è stata inaugurata lo scorso 24 gennaio con la proiezione del capolavoro di Charlie Chaplin *Tempi Moderni*; secondo appuntamento martedì 7 febbraio con *Femmina folle* di John M. Stahl. Cinque i film in programma (due al mese), **ingresso gratuito**, con inizio proiezione alle ore 21. Il calendario completo è pubblicato sulle pagine

social del Capri. **Valerio Visconti**, promotore dell'evento, ha presentato l'edizione 2023 così: «Quest'anno con la rassegna "Il Cinema nel tempo" abbiamo deciso di percorrere un viaggio che ci porterà a titoli che hanno caratterizzato i vari periodi della storia del cinema, dagli anni '30 agli anni '80».

A.P.

## Battipaglia Amarcord



1977. SPES pallacanestro

Da sinistra, in piedi: Franco Di Geronimo, Claudio Mutarelli, Silvio Giuliano, Bruno Battipaglia, Antonio Serrelli, Matteo Alfinito; accosciati: Saverio De Nigris, Giuseppe Morra, Gennaro Podeia, Alfredo Gambardella, Germano Guzzi. (Per gentile concessione di Alfredo Gambardella).

### Nero su Bianco ringrazia gli sponsor

Banca Campania Centro, Cjo Salvi, Miras, Sistema 54, Cersam, Cims Marmi, Moa, Big Flash, Emporio Antico Borgo, Salotti Cappiello, Andrea Vitolo, Gins, Bar Capri, Antica Erboristeria Cucino.

**Nero su Bianco**  
Quindicinale indipendente  
di informazione, politica, sport e spettacolo.  
Registrazione del Tribunale di Salerno  
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore responsabile: **Francesco Bonito**  
Editore: **Sfide Battipaglia**  
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344848  
Progetto grafico e impaginazione: **Sfide**  
Stampa: **Grafica Litos Battipaglia**

Foto: **Sfide**  
Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848)  
**www.nerosubianco.eu**  
**posta@nerosubianco.eu**

Hanno amichevolmente collaborato:  
**Stefania Battista, Anna Cappuccio, Romano Carabotta, Ernesto Giacomino, Simona Otranto, Luca Parente, Andrea Picariello, Elisa Sarluca.**



MATERIALE PER L'EDILIZIA, ARREDO BAGNO,  
CERAMICA, TERMOIDRAULICA, RUBINETTERIA,  
FERRAMENTA, COLORI, CLIMATIZZAZIONE.



BATTIPAGLIA: SHOW ROOM via Rosa Jemma, 219 – DEPOSITO via Vivaldi, 22

# JAZZin'

Direzione artistica  
**GERARDINA TESAURO**

Info e prenotazioni:  
0828 300124 • 392 913 6739

**5 FEBBRAIO**

## **MADRUGADA BRASILEIRA**

Gerardina Tesauo voce  
Dario Deidda basso  
Roberto Taufic chitarra  
Nicola Stilo flauto

**19 FEBBRAIO**

## **DOMENICO ANDRIA TRIO**

Domenico Andria basso  
Alessandro La Corte piano  
Davide Cantarella batteria

**5 MARZO**

## **WAVES**

Simona De Rosa voce  
Michele Di Martino piano  
Tommaso Scannapieco contrabbasso  
Luigi Del Prete batteria

**19 MARZO**

## **ANTONELLO ALTIERI QUARTET**

Antonello Altieri sassofono  
Bruno Salicone piano  
Francesco Galatro dbass  
Franco Gregorio batteria

**2 APRILE**

## **MARCO DE GENNARO TRIO**

Marco De Gennaro piano  
Aldo Vigorito contrabbasso  
Rocco Sagaria batteria

**16 APRILE**

## **TANDEM**

Fabrizio Bosso e Julian Oliver Mazzariello



**CAPRI**

*Il Capri è tante cose,  
ma soprattutto è Jazzin'.*

## Salus in erbis

a cura della dr.ssa Simona Otranto - Erborista

### Il cipresso

Leggenda vuole che Apollo avesse affidato alla custodia del giovane Ciparisso un cervo sacro di incomparabile bellezza. Trascorrevano insieme tutto il tempo fino a quando, un giorno, lo colpì mortalmente per errore con una freccia. Disperato, per ciò che aveva involontariamente fatto, chiese ad Apollo di essere reso immortale per poter piangere, per sempre, in ricordo del suo amato cervo. Fu così che le lacrime di Ciparisso si trasformarono in piccole foglie color verde cupo e i suoi piedi mutarono in radici profonde. Nacque quel giorno il cipresso, simbolo d'immortalità.

Il nome cipresso, dal latino *cupressus* e dal greco *kuparissos*, ha un'origine etimologica dubbia. Per molti deriva da *Kupros*, nome greco dell'isola di Cipro, probabilmente perché ne ospita in abbondanza; per altri da *koper* che invece significa resina. Il nome scientifico è *Cupressus sempervirens* L., è un albero sempreverde originario dei paesi del Mediterraneo orientale e dell'Asia minore, può raggiungere anche i 40 metri di altezza. Ci sono due principali varietà che si diversificano per il portamento: la prima, *pyramidalis* o *stricta*, colonnare, tipicamente ornamentale, caratteristica di alcuni paesaggi toscani, che si utilizza principalmente come frangivento a protezione delle colture mediterranee; la seconda, *horizontalis*, tipica delle piante spontanee o da seme, con chioma ovale a rami orizzontali, spesso usata nel rimboschimento di terreni aridi. Le foglie sono squamiformi e presentano una ghiandola resinifera sulla superficie dorsale. Sulla stessa pianta ci sono sia infiorescenze formate da soli fiori maschili che infiorescenze formate da soli fiori femminili. I frutti si formano dalle brattee delle infiorescenze femminili che lignificano formando degli stobili, chiamati galbuli, che custodiscono i semi alati.



La droga, ossia la parte della pianta che contiene i principi attivi, è costituita dai galbuli e dai rametti con le foglie. I galbuli si raccolgono a partire dal secondo anno di produzione della pianta, in inverno, quando sono ancora verdi e non del tutto induriti. I rami e le foglie giovani, maggiormente ricchi di resina, si raccolgono invece in primavera, tra marzo e aprile. L'uso del cipresso è tra i più antichi rimedi erboristici conosciuti. Ippocrate ne consigliava l'uso nella "caduta del retto" e per far cessare le "perdite rosse". Indicato come componente essenziale per il confezionamento di incensi esoterici. I galbuli, ricchi di tannini, hanno un'azione vasocostrittiva, antinfiammatoria e tonica sulla muscolatura della vescica; agiscono sulle membrane cellulari inibendo la permeabilità dei vasi sanguigni; rientrano tra i rimedi utili per **migliorare la circolazione venosa e periferica**. Vengono utilizzati sia per via interna che esterna soprattutto **nel trattamento delle varici, delle emorroidi e nelle metrorragie** con squilibrio ovarico nella menopausa. Le foglie e i rami, ricchi di olio essenziale, hanno proprietà balsamiche ed espettoranti; sono utilissimi, **per via orale, come sedativi della tosse e antinfiammatori dell'apparato respiratorio**. Per uso esterno sono consigliati nella preparazione di lavande ad azione detergente e antisettica.

### Psicologia

## Quando l'amore è in panchina

Le giornate sono una continua attesa di un messaggio, una telefonata, un commento o un like sulla propria pagina social. E quando quel messaggio a lungo desiderato arriva, sembra che riapra quel nodo alla gola, quella stretta alla pancia che avevano accompagnato il silenzio e il vuoto dei giorni precedenti. Ci si sente di nuovo vivi e pulsanti di emozioni, si assaporano sensazioni gioiose che ben presto diventano, però, evanescenti e nuovamente lontane. Ci si ritrova, così, un'altra volta soli, un'altra volta in panchina.

È questo che succede nel **benching**, dall'inglese: tenere in panchina. È una particolare modalità relazionale che consiste nel lasciare una persona in un'attesa speranzosa, regalando attenzioni occasionali per tenerla legata a sé. Si alternano momenti di interesse e di presenza sia fisica che affettiva, durante i quali si vestono i panni di un partner premuroso e largivo di lusinghe affettuose, a momenti di indifferenza, indecisione, fino alla completa assenza. In questi periodi il **bencher** non risponde alle telefonate, è evasivo e ambiguo nei messaggi, si allontana senza dare notizie di sé. Pur non interrompendo del tutto il rapporto con la persona lasciata in attesa, si guarda intorno, insegue altre conoscenze, alimenta nuove situazioni sentimentali, fino ad intraprendere nuove relazioni o a riaprire situazioni non chiuse e lasciate ugualmente in attesa.

Il partner si sente legato ad una situazione poco chiara, per niente definita, e completamente dipendente dalle decisioni del **bencher**. Questa ambiguità, questo continuo lasciare in bilico crea nel partner uno stato costante di incertezza, di dubbio, che nel tempo può alimentare sensazioni di ansia e insicurezza. Ci si sente sempre più privi di valore, con notevoli ripercussioni sull'autostima e sull'autoimmagine personale e relazionale. La progressiva autosvalutazione e la frustrazione derivante



dall'ambivalenza del partner e dalla continua inaffidabilità del suo comportamento può sfociare in un sentimento depressivo e di mancanza di fiducia negli altri e nella vita.

Cosa c'è alla base del **benching**? Certamente i social e il web rivestono un ruolo significativo perché hanno facilitato la possibilità di nuovi incontri e relazioni. Tuttavia, questa è solo la facciata che nasconde una profonda difficoltà a stare pienamente in un rapporto affettivo. A volte può essere una modalità relazionale senza impegni che viene adottata come scelta consapevole da entrambi i partner. Purtroppo, in molti casi, appare un comportamento messo in atto solo da un partner nei confronti dell'altra persona. Tale modalità relazionale, discontinua e poco costante, evidenzia una mancanza di empatia e un atteggiamento manipolatorio che cerca di tenere l'altro legato a sé in modo da avere conferme sul proprio senso di onnipotenza.

Ci si può rialzare dalla panchina della confusione e di una vita in attesa? Lo si può fare solo uscendo dalla spirale del senso di colpa e della svalutazione, affrontando la situazione per come è realmente. Questo permette di maturare la consapevolezza che una storia che fa soffrire non è una storia d'amore, non è una storia per noi.

**Anna Cappuccio**

psicologo clinico, psicoterapeuta



Battipaglia, via Mazzini 51 - tel. 0828 343266 - www.erboristeriacucino.it

**Leggilo dove e quando vuoi.**



Basket

# La Spezia ferma la PB63, in serie B coach Di Pace imbattuta

Fine settimana con più ombre che luci, insolitamente, in casa PB63. Le ombre (tante) riguardano le compagini di serie A2 femminile e serie D maschile che, dopo settimane di vittorie e grandi prestazioni, hanno entrambe subito una cocente battuta d'arresto.

Il resoconto prende le mosse dalla pesante sconfitta interna rimediata dalla **Omeps Afora Givova** Battipaglia nella quindicesima

giornata del campionato di **serie A2 femminile**: le ragazze di coach **Maslarinos**, di fatto mai scese in campo, sono state letteralmente travolte dalla Cestistica Spezzina che ha dominato in lungo e in largo quello che, sulla carta, doveva essere un equilibrato e avvincente scontro diretto tra due compagini presentatesi allo Zauli appaiate in classifica al secondo posto. L'equilibrio, invece, è stato totalmente assente, con le liguri che si sono imposte con ben 26 punti di scarto (59-85) sciordinando un basket di qualità. E, all'orizzonte, per le biancoarancio, ecco presentarsi un impegno durissimo in casa della capolista Empoli (domenica 29 gennaio, palla a due alle ore 18): in Toscana Battipaglia sarà chiamata a una reazione immediata per non incorrere in un'altra sconfitta.

Giornata amara anche dalla **Omeps L'Ortopedia Medical Tech Agrivit Nuovo C.T.A.** Battipaglia di **serie D maschile**: i ragazzi di coach **Ghilardi**, a differenza delle colleghe di A2, sono stati in partita fino al minuto 37 in casa della capolista Solofra, che ha avuto la meglio soltanto nei minuti finali. Una sconfitta che non



La formazione "battipagliese" del New Basket Agropoli Paestum (foto L. Parente)

ha affatto ridimensionato i biancoarancio che, anzi, hanno dimostrato di non occupare per caso i piani alti della classifica. Domenica 29 gennaio, allo Zauli, ecco la possibilità di un rapido riscatto: di fronte, ci sarà la CarBat Matese, compagine seconda in classifica e che precede Battipaglia di appena due lunghezze. Per Ambrosano e compagni in palio la ghiotta opportunità di un preziosissimo aggancio. Chiudiamo con l'unico sorriso arrivato in questi giorni: a regalarlo,

le ragazze terribili di coach **Di Pace** che, con indosso la canotta della **New Basket Agropoli Paestum**, hanno ottenuto il tredicesimo successo su altrettante gare disputate, un ruolino di marcia impressionante che fa delle ragazze magenta una delle poche squadre di **serie B femminile** ancora imbattute in Italia. Nel prossimo turno, la capolista New Basket sarà di scena a Potenza per cercare di allungare ulteriormente una striscia vincente che è già da sogno.



Coach Federica Di Pace

## DOVE TROVARE **nerosubianco**

### CENTRO

EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO  
LA CINCIALLEGRA VIA TRIESTE  
BAR MIGNON VIA ITALIA  
CAFÈ VERLAINE VIA ITALIA  
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA  
ARTÈ CAFÈ CULTURALE VIA ITALIA  
BAR CAPRI VIA PASTORE  
PASTICCI E PASTICCINI VIA PASTORE  
BELLA NAPOLI VIA TURATI  
EDICOLA LUORDO P.ZZA FARINA  
LA CAFFETTERIA P.ZZA FARINA  
BAR DEL CORSO VIA ROMA  
ANTICO CAFÈ PIAZZA CONFORTI

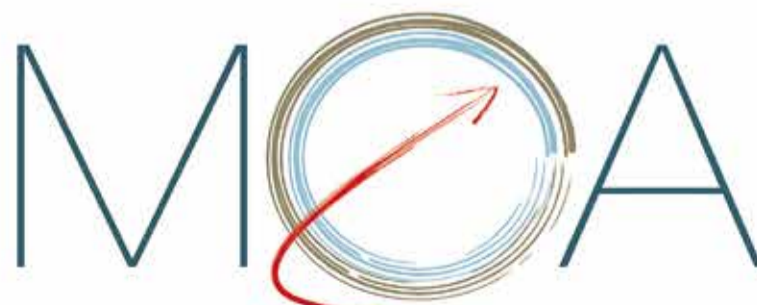
TABACCHI DE CRESCENZO VIA ROMA  
CAFÈ TUCÀN VIA ROMA  
TIMES CAFÈ VIA ADIGE  
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI  
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA AMENDOLA  
CERASELLA P.ZZA AMENDOLA  
BAR MAZZINI VIA MAZZINI  
CITRUS GELATERIA VIA MAZZINI  
MORIAN CAFÈ VIA DOMODOSSOLA  
NERO CAFÈ VIA DOMODOSSOLA  
TABACCHI TOMMASO VIA DOMODOSSOLA  
EMISA CAFÈ VIA DOMODOSSOLA  
CAFÈ ETOILE VIA DOMODOSSOLA  
EDICOLA LA VEGLIA VIA CENTENARIO

EDICOLA SIMOTTI VIA CENTENARIO  
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO  
COMITATO DI QUARTIERE VIA OLEVANO  
EDICOLA ROMANO VIA BARATTA  
PASTICCERIA PARRELLA VIA BARATTA  
CARTOLIBRERIA LA COCCINELLA VIA BARATTA  
PASTICCERIA RESTA VIA BARATTA  
BAR TABACCHI RIV. 14 VIA BARATTA  
SUNDAY BAR VIA FOGAZZARO  
GRAN CAFÈ VIA BARATTA  
BAR LOUISE VIA BARATTA  
NEXT CAFÈ VIA PALATUCCI  
BAR CHANTAL P.ZZA DE CURTIS

CAFÈ VARESE VIA DE GASPERI  
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI  
PUNTO COPY VIA DE GASPERI  
ARCIBAR COFFEE VIA GONZAGA  
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA  
GRAN CAFÈ VITTORIA VIA GONZAGA  
CAFÈ DEL PROFESSORE VIA SERRONI  
FRIEND'S CAFÈ VIA SERRONI  
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI  
PLANET CAFÈ VIA IONIO  
BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO  
FREE FUN FAMILY CAFÈ VIA CAPONE

TAVERNA, STRADA STATALE 18  
EDICOLA MONTONE VIA ROSA JEMMA  
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA  
TABACCHI DE SIMONE VIA ROSA JEMMA  
IL CORNETTONE PARCO DELLE MAGNOLIE  
**BELVEDERE**  
CAFÈ CATINO VILLA COMUNALE  
BAR ROMA VIA BELVEDERE  
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE  
ENI CAFÈ VIA BELVEDERE  
EDICOLA LA NOTIZIA VIA BELVEDERE  
CAFÈ BELVEDERE VIA BELVEDERE

VISIT



moamuseum.it

Museum of Operation Avalanche

333.49.02.910 · 0828.33.27.94

# C'è Battipaglia dentro.



In vendita presso:

**Sfide**

via Plava 32 (primo piano)

**Libreria Mondadori**

via Mazzini 31

**Libreria La Cinciallegra**

via Trieste 21

**Cartolibreria La Coccinella**

via Paolo Baratta 120

**Edicola Di Benedetto**

piazza Amendola

**Edicola Simotti**

via del Centenario 143

**Edicola Corvo**

via Olevano 98

Brevi



